



Verbale 05/2017 – Osservatorio per la Ricerca

Il giorno 1° dicembre 2017, alle ore 9 nella Sala Organi Collegiali al 3° piano del Rettorato, in via Verdi 8, ha inizio l'incontro dell'Osservatorio per la Ricerca dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti: Annalisa Buffo, Monica Cini, Nicoletta Colombi, Ezio Ferroglio (Coordinatore), Nicolao Fornengo, Livio Gaeta, Raffaella Galasso, Tiziana Nazio (via skype), Francesco Turci (esce alle 10.30) e Matteo Viale.

È assente giustificato Francesco Costamagna.

Partecipano alla riunione Giorgio Longo e Patrizia Parisi della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione per le attività di supporto tecnico e verbalizzazione.

§§§

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale n. 4/2017
3. Analisi delle ipotesi relative ai criteri di distribuzione dei fondi della Ricerca Locale 2018
4. Varie ed eventuali

§§§

#### 1. Comunicazioni

Riguardo al fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza (L. 232/2016 Art. 1, Commi 314-337), misura volta ad incentivare con un finanziamento quinquennale (2018-2022), l'attività dei dipartimenti universitari che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca, si comunica che i 15 Dipartimenti di Unità selezionati hanno presentato il proprio progetto entro la data di scadenza prevista da bando del 10 ottobre 2017. Entro il 31 dicembre 2017 la Commissione istituita per la selezione dei progetti, ai sensi dell'art. 1, commi 328 e 331, lettera d) della Legge, comunicherà al MIUR e all'ANVUR l'elenco dei 180 Dipartimenti vincitori.

In relazione al Finanziamento per le attività di base di Ricerca (Art 1 C. 295 e seguenti della Legge 232/2016), fondo destinato a incentivare l'attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori delle università statali, il 30 settembre 2017 era stata fissata la scadenza per la presentazione delle domande. Entro il 31 ottobre 2017 l'ANVUR avrebbe dovuto definire l'elenco dei beneficiari pubblicandolo sul proprio sito, ma ad oggi tale elenco non è ancora stato pubblicato.

Il 15 novembre scorso si è aperta la procedura interna per l'attivazione e valutazione dei Corsi di Dottorato relativi al XXXIV Ciclo. Nella Commissione Ricerca del 7 novembre 2017 sono stati presentati: il [cronoprogramma](#) relativo alle procedure di attivazione e istituzione e i criteri e punteggi relativi alla valutazione interna ([link](#)). La chiusura della procedura è prevista per il 5 dicembre 2017. Vengono sinteticamente esposti i criteri previsti per il XXXIV ciclo e le principali modifiche intervenute rispetto ai criteri adottati nell'anno precedente.

	<b>Università degli Studi di Torino</b> Osservatorio per la Ricerca	Verbale 05/2017
---	--	-----------------

## 2. Approvazione verbale n.4/2017

È approvato il verbale 04/2017 con le modifiche concordate in riunione.

## 3. Analisi delle ipotesi relative ai criteri di distribuzione dei fondi della Ricerca Locale 2018

All'inizio del 2018 l'Ateneo procederà alla nuova distribuzione dei Fondi di ricerca locale ed è stato richiesto un parere tecnico all'Osservatorio per la Ricerca per agevolare la discussione in merito che verrà fatta in sede di Commissione Ricerca del Senato Accademico.

Il Prof. Ferroglio riassume brevemente i criteri e le caratteristiche delle distribuzioni di fondi degli anni precedenti:

- i due principali criteri utilizzati sono legati ai risultati nazionali VQR e ai risultati della procedura di valutazione interna della produzione scientifica;
- il peso dei due criteri è stato bilanciato nel tempo attribuendo un peso inizialmente maggiore ai risultati VQR che viene diminuito negli anni successivi a favore della ricerca locale;
- i risultati VQR sono stati calcolati facendo riferimento all'indicatore standardizzato dipartimentale Iprd e al coefficiente  $\alpha$ , tramite il quale era possibile modulare il peso della *performance* VQR;
- i risultati ottenuti sono stati poi distribuiti considerando la numerosità dei Dipartimenti in termini di docenti, per il 50% sulla base del solo dato numerico e il 50% sulla base del dato numerico ponderato con i pesi relativi al costo della ricerca calcolati da Anvur in occasione della VQR 2004-2010.

Il Coordinatore descrive inoltre le novità che hanno accompagnato il nuovo esercizio VQR 2011-2014. In particolare il fatto che il nuovo Indice Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD) è presentato in una nuova forma di indice discreto, variabile tra 100 (max) e 0 (min) e ad esso non risulta più applicabile direttamente la formula matematica utilizzata precedentemente e in particolare il coefficiente  $\alpha$ . Viene sottolineato che la Legge di Stabilità 2017 (L. 232/2016) ha previsto una cadenza quinquennale dei finanziamenti legati alla valutazione VQR e, ciò considerato, il prossimo esercizio dovrebbe aver luogo relativamente agli anni 2015-2019 con risultati a valere dal 2021. Il CUN ([link](#)) e l'ANVUR ([link](#)) inoltre hanno pubblicato documenti di commento per l'utilizzo del ISPD, che sebbene contemplino l'utilizzo di tale indicatore per la distribuzione di fondi, ne sconsigliano l'impegno diretto per ripartizioni proporzionali. Infine il Prof. Ferroglio segnala che nei risultati pubblicati relativi all'esercizio VQR 2011-2014 non sono stati resi disponibili i pesi per area in base al costo delle attività di ricerca che invece erano presenti nei risultati dell'esercizio precedente VQR 2004-2010.

Segue un'ampia e approfondita discussione sulla base della quale vengono definiti i seguenti punti di attenzione:

1. Si suggerisce di mantenere la ripartizione sulla base del bilanciamento dei risultati di valutazione a livello nazionale e locale.
2. Riguardo al peso da applicare ai due criteri, tenendo conto della cadenza quinquennale della VQR, si suggerisce di applicare una scala di pesi che possa massimizzare inizialmente la



- componente VQR, per poi farla diminuire progressivamente negli anni successivi. Per il primo anno si propone di porre la componente VQR al 70% e quella relativa alla ricerca locale al 30%. Per quanto riguarda la cadenza con cui rimodulare le due componenti viene discussa un'ipotesi di decremento/incremento annuale del 10%. La dott.ssa Nazio segnala che, considerando la stabilità dei risultati VQR nel tempo e l'incapacità dell'indicatore interno di rilevare dimensioni qualitative, a favore di quantitative, di cui l'Osservatorio non può valutare la validità o l'associazione con i risultati VQR (e che arriverebbe a prevalere per un 70%), la soglia di decremento/incremento potrebbe essere ridotta al 5% affinché gli indicatori arrivino ad avere fino allo stesso peso. A maggioranza viene deciso di proporre la modulazione del 10% su base annuale (1° anno VQR 70% vs ricerca locale 30%, 2° anno VQR 60% vs ricerca locale 40%, 3° anno VQR 50% vs ricerca locale 50%, etc.).
3. Tenendo conto che sia il CUN che l'Anvur sconsigliano un uso lineare del nuovo Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD) si suggerisce di utilizzare un raggruppamento in classi con la seguente distribuzione: valori ISPD tra 100 e 76 coefficiente pari a 1, ISPD tra 75 e 51 coefficiente pari a 0,75, ISPD tra 50 e 26 coefficiente pari a 0,5, ISPD tra 25 e 0 coefficiente pari a 0,25.
  4. Si suggerisce di mantenere la distribuzione considerando la numerosità dei Dipartimenti in termini di docenti, per il 50% sulla base del solo dato numerico e il 50% sulla base del dato numerico ponderato con i pesi relativi al costo della ricerca, mantenendo i pesi calcolati da Anvur in occasione della VQR 2004-2010 in mancanza di dati più aggiornati.

In relazione al quadro più generale relativo all'utilizzo delle risorse, l'Osservatorio raccomanda che la distribuzione dei fondi effettuata dai singoli dipartimenti possa tenere in considerazione criteri che incentivino la produttività dei singoli e la soluzione delle criticità emerse in sede VQR.

Considerando inoltre che sono passati 5 anni dall'istituzione della cosiddetta Linea B nella distribuzione della Ricerca locale 2013, l'Osservatorio suggerisce l'opportunità di una riflessione sull'efficacia della modalità di finanziamento rispetto alle finalità per cui era stata istituita (es. apertura verso i più giovani immessi ruolo, vincolo però poi eliminato nel 2015) e rispetto al nuovo contesto in cui l'Ateneo opera, con particolare riferimento ai dipartimenti di eccellenza.

Il Prof. Ferroglio ricorda infine che l'Osservatorio per la Ricerca ha definito i criteri operativi della nuova procedura da utilizzare per la componente relativa alla ricerca locale nella riunione dello scorso 7 settembre 2017 (Verbale 04/2017).

#### 4. Varie ed eventuali

Nel corso delle attività per la predisposizione dell'attivazione e valutazione interna dei dottorati XXXIV ciclo sono emersi due problemi relativamente al catalogo dei prodotti della ricerca:

1. la presenza di un numero elevato di prodotti in bozza, molto datati, che creano problemi nel processo di revisione e aggiornamenti dei dati.
2. C'è stato un aggiornamento delle tipologie loginmiur che ha portato a creare due nuove tipologie: "Edizione critica di testi/di scavo" e "Pubblicazione di fonti inedite" che permetterebbe un miglioramento dell'attuale mappatura delle tipologie interne IRIS AperTO:
  - a. 01B-Edizione di scavo in Edizione critica di tesi/di scavo
  - b. 01G-Public. Fonti inedite in Pubblicazione di fonti inedite.



Considerando che tra le attività previste da Regolamento dell'Osservatorio per la Ricerca ([D.R. 5088/2013](#)) vi è anche la gestione e il monitoraggio del Catalogo dei prodotti della ricerca di Ateneo, riguardo ai due problemi emersi l'Osservatorio dispone che:

1. venga effettuata d'ufficio nell'anno 2018 la cancellazione di tutti i prodotti in bozza con data di creazione antecedente al 31/12/2014 e che l'operazione possa essere ripetuta annualmente spostando la finestra temporale di conseguenza.
2. Si proceda ad effettuare la nuova mappatura come sopra indicato, effettuando altresì la relativa migrazione dei prodotti già presenti sul catalogo dei prodotti IRIS AperTO.

Per evitare interferenze con le procedure di valutazione in corso, si richiede che le attività segnalate vengano effettuate al termine delle attività relative ai dottorati XXXIV ciclo.

Considerando le novità in sede di tipologie dei prodotti e loro mappatura il Coordinatore suggerisce che venga effettuata una revisione dei documenti presenti sulla pagina web dell'Osservatorio:

- [Rapporto tecnico sulle nuove tipologie del Catalogo dei Prodotti della Ricerca](#)
- [Indice inverso per la collocazione di un prodotto della ricerca](#)

Viene deciso di dare mandato di effettuare la revisione a un sottogruppo composto come segue: Annalisa Buffo, Nicoletta Colombi, Livio Gaeta, Francesco Costamagna. L'aggiornamento dei documenti verrà presentato nella prossima riunione dell'Osservatorio.

La dott.ssa Galasso suggerisce l'opportunità di una riflessione riguardanti l'attivazione degli assegni di ricerca in quanto le attuali regole, combinandosi con la forte riduzione delle immissioni in ruolo di giovani ricercatori, rendono sempre più difficoltoso per i giovani dottorandi trovare uno sbocco negli anni immediatamente successivi al conseguimento del titolo. Dopo una breve discussione in merito si decide di proporre alla Commissione Ricerca del Senato Accademico di avviare una riflessione sulla possibilità di modificare il Regolamento Assegni, così da consentire l'attivazione di assegni di ricerca riservati a giovani studiosi, individuando a monte criteri di definizione il più possibile oggettivi (ad esempio, assegni riservati a coloro che abbiano conseguito il dottorato di ricerca da non più di un certo numero di anni).

Il verbale è approvato seduta stante.

La riunione si conclude alle ore 11.40

Il Coordinatore dell'Osservatorio per la ricerca  
F.to Ezio Ferroglio